



REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA LOCALE VC

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 UNITA' NELL'AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – PROFILO DI INFERMIERE.

24/08/2023

PROVA PRATICA n. 3

1. Indicare, nello spazio predisposto, la corretta denominazione dell'ausilio rappresentato nell'immagine sottostante:



2. Per somministrare 125 mg di antibiotico per via intramuscolare, in presenza di una fiala da 4 ml contenente 500 mg di farmaco, quanti ml si dovranno prelevare:

- a. 0,5 ml di antibiotico
- b. 1,3 ml di antibiotico
- c. 1,6 ml di antibiotico
- d. 1 ml di antibiotico

3. Indicare, nello spazio predisposto, la corretta denominazione dell'immagine sottostante:



4. Attraverso la Scala di Braden viene rilevato un valore pari a 6. Si può affermare che l'Assistito:

- a. l'Assistito è a rischio caduta
- b. l'Assistito è a rischio malnutrizione
- c. l'Assistito è a rischio lesione da pressione
- d. l'Assistito è a rischio di disidratazione

5. L'utilizzo del catetere PICC è indicato per:

- a. terapia endovenosa estemporanea
- b. terapia endovenosa superiore ai 3 giorni in soggetto con depauperamento del patrimonio venoso
- c. terapia endovenosa superiore a 6 giorni
- d. terapia endovenosa estemporanea discontinua inferiore ai 3 giorni

6. In relazione alla prevenzione del rischio di caduta al domicilio di un Assistito anziano, quali interventi tra i seguenti devono essere assicurati:

- a. rimozione tappeti, uso di calzature chiuse con suola antiscivolo, illuminazione temporizzata dei locali, rimozione di eventuali ostacoli ingombranti
- b. rimozione tappeti, uso di calzature chiuse con suola antiscivolo, idonea illuminazione dei locali, rimozione di eventuali ostacoli ingombranti
- c. rimozione tappeti, uso di calzature aperte, illuminazione temporizzata dei locali, rimozione di eventuali ostacoli ingombranti
- d. rimozione tappeti, uso di ciabatte con suola antiscivolo, idonea illuminazione dei locali, rimozione di eventuali ostacoli ingombranti

7. la scala di valutazione denominata Visual Infusion Phlebitis Score, è utile per:

- a. individuare, in sede del sito di inserzione del catetere venoso, eventuale insorgenza di tromboflebiti profonde
- b. individuare, in sede del sito di inserzione del catetere venoso, eventuale insorgenza di flebite
- c. individuare flebiti in sede di ulcerazioni agli arti inferiori
- d. individuare, in sede del sito di inserzione del catetere Tiemann, eventuale insorgenza di flebite

8. La Scala di Braden prende in considerazione n.6 indicatori per la valutazione del rischio di lesione da pressione:

- a. Percezione sensoriale, mobilità, umidità, attività motoria, nutrizione, frizione e scivolamento
- b. Percezione sensoriale, dolore, secchezza della cute, alimentazione, frizione, scivolamento, cute arrossata
- c. Umidità, autonomia, incontinenza, igiene, alimentazione, idratazione, patologia, eczema
- d. Autonomia, patologia, infezioni persistenti, incontinenza, frizione, scivolamento, cute violacea

9. Per analisi colturale delle urine, il campione deve provenire da:

- a. campione da mitto iniziale
- b. campione da mitto intermedio
- c. campione urine da raccolta delle 24 ore
- d. campione da mitto terminale

10. Quale delle seguenti scale permette la valutazione del dolore nei bambini:

- a. Braden
- b. A.DI.CO.
- c. Conley
- d. Wong –Baker

11. Per l'esecuzione dell'Elettrocardiogramma, in quale sede deve essere posizionato l'elettrodo per la rilevazione della derivazione precordiale toracica V6:

- a. quarto spazio intercostale linea parasternale destra
- b. quarto spazio intercostale linea parasternale sinistra
- c. quinto spazio intercostale sulla linea emiclaveare sinistra
- d. quinto spazio intercostale sulla linea ascellare media sinistra

12. Nell'E.C.G., per la registrazione delle derivazioni periferiche, l'elettrodo VERDE dove deve essere posizionato?

- a. Arto superiore dx
- b. Arto inferiore dx
- c. Arto inferiore sx
- d. Arto superiore sx

13. La visiera facciale, viene utilizzata nello svolgimento delle attività assistenziali, ed è definita:

- a. Dispositivo di Protezione Individuale rischio biologico
- b. Dispositivo di Protezione Individuale da infezioni causate da droplet
- c. Dispositivo di Protezione Individuale
- d. Dispositivo di Protezione Individuale da infezioni causate da droplet nuclei

14. Nell'assistenza infermieristica cosa s'intende per "Precauzioni Standard":

- a. sono pratiche assistenziali di prevenzione delle infezioni da utilizzare in tutti i contesti assistenziali ed in tutti i momenti dell'assistenza indipendentemente dalla conferma o sospetto di infezione
- b. sono pratiche assistenziali di prevenzione delle infezioni da utilizzare in tutti i contesti assistenziali ed in tutti i momenti dell'assistenza previa conferma dell'esito positivo colturale
- c. sono pratiche assistenziali di prevenzione delle infezioni da utilizzare esclusivamente in contesti ospedalieri
- d. sono pratiche assistenziali di prevenzione delle infezioni da utilizzare esclusivamente in Residenze Socio-assistenziali per Anziani

15. Quando devono essere utilizzati Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)?:

- a. In presenza di rischi da contagio
- b. Quando si è in presenza di rischi che non possono essere evitati o ridotti da altre misure di prevenzione e mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro
- c. Quando i rischi non possono essere evitati o ridotti da altre misure di prevenzione e mezzi di protezione collettiva e in presenza di rischi da contagio e di malati affetti da patologie infettive che pongono il lavoratore a rischio di contagio
- d. Quando siamo in presenza di malati affetti da patologie infettive

16. I sintomi della crisi ipoglicemica di un soggetto diabetico insulinodipendente sono:

- a. Sudorazione, astenia, bradicardia, secchezza delle fauci
- b. Sudorazione, astenia, tachicardia, tremore
- c. Sudorazione, astenia, vomito
- d. Sudorazione, tremore, crampi, tachicardia

17. Cosa si intende per incidente in risk management?

- a. Ogni accadimento che causa danno grave, e ha la potenzialità di indurre conseguenze che portano alla morte
- b. Ogni accadimento che causa grave danno, e ha la potenzialità di indurre conseguenze gravissime fino alla procurata morte
- c. Ogni accadimento che causa danno grave, con conseguenze potenziali di provocare un danno permanente invalidante
- d. Ogni accadimento che causa danno, anche se non grave, ma ha la potenzialità di indurre conseguenze anche gravi

18. Il litio comporta il 70% circa degli effetti collaterali, se ne elencano di seguito i principali: indicare la risposta errata

- a. Disfunzioni cognitive, diarrea tremori, aumento di peso, perdita di capelli, iperglicemia
- b. Disfunzioni cognitive, diarrea tremori, aumento di peso, perdita di capelli, ipoglicemia
- c. Disfunzioni cognitive, diarrea tremori, aumento di peso, perdita di capelli, riduzione della libido
- d. Disfunzioni cognitive, diarrea tremori, aumento di peso, perdita di capelli, bradicardia sinusale

19. In caso di Legionella e per scongiurarne la diffusione, l'acqua potabile deve essere mantenuta:

- a. Temperatura di acqua fredda = 0° C e acqua calda > 45° C
- b. Temperatura di acqua fredda < 20° C e acqua calda > 60° C
- c. Temperatura di acqua fredda < 25° C e acqua calda = 55° C
- d. Temperatura di acqua fredda < 37° C e acqua calda > 60° C

20. Al personale di supporto è possibile:

- a. Delegare attività o compiti semplici
- b. Attribuire compiti
- c. Delegare e valutare le attività svolte
- d. Attribuire compiti semplici e valutare tutte le attività svolte